



PROGETTO FORMATIVO PER LA FORMAZIONE OBBLIGATORIA DEI LAVORATORI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. 81/08 e dell'Accordo Stato
Regioni del 17.04.2025

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA “LA
SAPIENZA”**

Rev. 2 - Dicembre 2025



SOMMARIO

1	PREMESSA	4
2	FORMAZIONE GENERALE E SPECIFICA DEI LAVORATORI PER TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ LAVORATIVA	6
2.1	Formazione Generale	6
2.2	Formazione Specifica.....	7
2.2.1	Corsi di Formazione Specifica per attività svolta.....	9
2.2.2	Addendum formativi per attività/rischi specifici.....	10
2.2.3	Corsi per l'abilitazione degli operatori per le attrezzature di cui all'articolo 73, comma 5, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81/2008	10
3	FORMAZIONE AGGIUNTIVA IN RELAZIONE AL RUOLO NELL'AMBITO DELLA SICUREZZA	13
3.1	Formazione dei Datori di Lavoro	13
3.2	Formazione dei Dirigenti	14
3.3	Formazione Preposti	14
3.4	Formazione per Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)	15
3.5	Formazione per Addetti alle Squadre di Emergenza Interna (ASEI).....	16
3.6	Formazione per Addetti al Primo Soccorso di Ateneo (APSA).....	17
3.7	Formazione Squadra per la gestione delle emergenze (CPE, APSA, ASEI, ADA, APES).....	17
3.8	Formazione per i Referenti Locali.....	18
4	AGGIORNAMENTO PERIODICO	19
4.1	Lavoratori.....	19
4.2	Preposti.....	20
4.3	Dirigenti.....	20
4.4	Datore di lavoro.....	20
4.5	Corsi abilitanti	20
5	MODALITA' DI EROGAZIONE	21
6	CREDITI FORMATIVI ED ESONERI	22
7	ABBREVIAZIONI	25
8	RIFERIMENTI NORMATIVI	25
9	SCHEMA GENERALE DELLA FORMAZIONE DI ATENEO	26
10	SCHEMA DEI DOCUMENTI RELATIVI ALLA FORMAZIONE SSL DI ATENEO	28





1 PREMESSA

La formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza è un obbligo previsto dall' art. 37 del D. Lgs. 81/08 e ss. mm. ii. a carico del Datore di lavoro ed è così definita all'art. 2 del medesimo decreto: «**formazione:** processo educativo attraverso il quale trasferire ai lavoratori ed agli altri soggetti del sistema di prevenzione e protezione aziendale conoscenze e procedure utili alla acquisizione di competenze per lo svolgimento in sicurezza dei rispettivi compiti in azienda e alla identificazione, alla riduzione e alla gestione dei rischi».

D.Lgs. 81/08 Articolo 37 - Formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti

1. *Il datore di lavoro assicura che ciascun lavoratore riceva una formazione sufficiente ed adeguata in materia di salute e sicurezza, anche rispetto alle conoscenze linguistiche, con particolare riferimento a:*
 - a) *concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione, organizzazione della prevenzione aziendale, diritti e doveri dei vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo, assistenza;*
 - b) *rischi riferiti alle mansioni e ai possibili danni e alle conseguenti misure e procedure di prevenzione e protezione caratteristici del settore o comparto di appartenenza dell'azienda.*
2. *La durata, i contenuti minimi e le modalità della formazione di cui al comma 1 sono definiti mediante accordo in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano adottato, previa consultazione delle parti sociali, entro il termine di dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto legislativo.*
4. *La formazione e, ove previsto, l'addestramento specifico devono avvenire in occasione:*
 - a) *della costituzione del rapporto di lavoro o dell'inizio dell'utilizzazione qualora si tratti di somministrazione di lavoro;*
 - b) *del trasferimento o cambiamento di mansioni;*
 - c) *della introduzione di nuove attrezzature di lavoro o di nuove tecnologie, di nuove sostanze e preparati pericolosi.*
6. *La formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti deve essere periodicamente ripetuta in relazione all'evoluzione dei rischi o all'insorgenza di nuovi rischi.*
7. *I preposti ricevono a cura del datore di lavoro e in azienda, un'adeguata e specifica formazione e un aggiornamento periodico in relazione ai propri compiti in materia di salute e sicurezza del lavoro. I contenuti della formazione di cui al presente comma comprendono:*
 - a) *principali soggetti coinvolti e i relativi obblighi;*
 - b) *definizione e individuazione dei fattori di rischio;*
 - c) *valutazione dei rischi;*
 - d) *individuazione delle misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione.*



L'articolazione del percorso formativo dei lavoratori e degli equiparati¹, di seguito denominati esclusivamente "lavoratori", è stabilito **nell'allegato A dell'Accordo Stato Regioni n.59 del 17/04/2025**.

L'Ufficio Speciale Prevenzione, Protezione e Alta Vigilanza (USPPAV), in attuazione dei suddetti articoli e dell'art. 18, comma 3 del Regolamento per il Sistema di gestione della salute e della sicurezza sul lavoro dell'Università degli studi di Roma "la Sapienza" (Decreto n. 1457/2015 del 19.05.2015), ha elaborato il presente progetto formativo con l'obiettivo di garantire un percorso organico, aggiornato e conforme alla normativa vigente, destinato a tutto il personale dell'Ateneo.

Il progetto si propone di soddisfare i requisiti di legge relativi alla formazione generale e specifica dei lavoratori, nonché alla formazione aggiuntiva in relazione al ruolo ricoperto nell'ambito della sicurezza, contribuendo in modo significativo alla costruzione di un ambiente lavorativo più sicuro, consapevole e collaborativo.

Tale programma viene attuato secondo quanto previsto dalle procedure vigenti del Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul Lavoro di Ateneo (SGSSL), disponibili sul sito istituzionale nella sezione "Salute e Sicurezza".

Per ogni ulteriore dettaglio riguardante i programmi dei corsi, sono disponibili le schede di formazione (CF), allegate al Documento di Valutazione dei Rischi, e disponibili al seguente link: <https://www.uniroma1.it/it/pagina/schede-dei-programmi-dei-corsi-di-formazione-cf>.

Le schede disponibili sono costantemente aggiornate, ampliate e integrate con ulteriori schede che dovessero rendersi necessarie.

1) Ai sensi dell'art. 2 comma 4 del D.M. 363/98:
*Oltre al personale docente, ricercatore e tecnico amministrativo, dipendente dell'Università si intende per **lavoratore** anche quello non organicamente strutturato e quello degli Enti convenzionati, sia pubblici che privati, che svolgono la loro attività nell'ambito dell'organizzazione dell'Università, salva diversa determinazione convenzionalmente concordata, nonché gli studenti dei corsi universitari, i dottorandi, gli specializzandi, i tirocinanti, i borsisti e i soggetti ad essi equiparati quando, frequentino laboratori didattici, di ricerca o di servizio e, in ragione dell'attività specificamente svolta, siano esposti a rischi individuati nel documento di valutazione.*



2 FORMAZIONE GENERALE E SPECIFICA DEI LAVORATORI PER TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ LAVORATIVA

2.1 Formazione Generale

In riferimento alla lettera a) del comma 1 dell'articolo 37 del D.Lgs. n. 81/08, e al punto 4 dell'allegato A dell'Accordo Stato Regioni del 17 aprile 2025, i lavoratori ricevono una formazione sufficiente ed adeguata in materia di salute e sicurezza, anche rispetto alle conoscenze linguistiche, con particolare riferimento ai seguenti contenuti:

ASPETTI GIURIDICI: organizzazione della prevenzione aziendale e il sistema di partecipazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti previsto dal D. Lgs. 81 del 2008; diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali.

ASPETTI TECNICI: concetti di pericolo, rischio e danno; prevenzione e protezione.

La **durata minima**, per la formazione generale, prevista dal suddetto ASR, è di **4 ore**.

Il modulo di formazione generale, rivolto ai lavoratori, vale come credito formativo permanente, pertanto, il lavoratore che ha già adempiuto all'obbligo formativo ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. 81/08 e dell'ASR dovrà consegnare al datore di lavoro (DL) l'attestazione della avvenuta formazione, senza dover frequentare nuovamente il corso. In accordo con il Regolamento per il SGSSL dell'Università degli studi di Roma "La Sapienza" tale formazione è erogata dall'Amministrazione centrale per il tramite dell'USPPAV.

Corso di FORMAZIONE GENERALE PER I LAVORATORI (codice: Modulo 01)	
DESTINATARI:	
Personale Docente e Ricercatore	
Personale Tecnico, Amministrativo e Bibliotecario (TAB)	
Personale Collaboratore Esperto Linguistico (CEL)	
Personale equiparato al lavoratore, ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. 81/08 e ss.mm. e ii., e dell'art. 2 del D.M. 363/98	
CONTENUTI:	
Quadro normativo di riferimento (D.Lgs 81/08 e D.M. 363/98)	
Organizzazione della prevenzione aziendale	
Diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali	
Organi di vigilanza, controllo e assistenza	
Verifica dell'apprendimento	
TOTALE	4 h

Per ulteriori dettagli relativi al corso si faccia riferimento alla SCHEDA CF001-Parte I.



2.2 Formazione Specifica

In riferimento al comma 3 dell'articolo 37 del D.Lgs. n. 81/08, e al punto 2.1 dell'allegato A dell'ASR del 17 aprile 2025, "il datore di lavoro assicura, altresì, che ciascun lavoratore riceva una formazione sufficiente ed adeguata in merito ai rischi specifici di cui ai titoli del presente decreto [omissis]".

Per ciò che concerne la formazione specifica, l'ASR sancisce che: "La formazione specifica deve essere riferita ai rischi individuati sulla base della valutazione del rischio e, quindi, mirare ai rischi specifici dell'attività, incentrandosi sui pericoli e rischi insiti nelle mansioni specifiche e sulle relative conseguenze da prevenire nonché sull'individuazione e la conoscenza delle misure di sicurezza da adottare nello svolgimento delle proprie mansioni e di contesto lavorativo" e inoltre: "Con riferimento alla lettera b) del comma 1 e al comma 3 dell'articolo 37 del D.lgs. n. 81/08, la formazione deve avvenire nelle occasioni di cui alle lettere a), b) e c) del comma 4 del medesimo articolo, ed avere durata minima di 4, 8 o 12 ore, in funzione dei rischi riferiti alle mansioni e ai possibili danni e alle conseguenti misure e procedure di prevenzione e protezione caratteristici del settore o comparto di appartenenza dell'azienda."

Infine, tale formazione è soggetta alle ripetizioni periodiche previste al comma 6 dell'articolo 37 del D.Lgs. n. 81/08, con riferimento ai rischi individuati ai sensi dell'articolo 28.

<i>Contenuti:</i>	
<i>Rischi infortuni, Meccanici generali, Elettrici generali, Macchine, Attrezzature, Cadute dall'alto, Rischi da esplosione, Rischi chimici, Nebbie - Oli - Fumi - Vapori - Polveri, Etichettatura, Rischi cancerogeni, Rischi biologici, Rischi fisici, Rumore, Vibrazione, Radiazioni ionizzanti e non, Microclima e illuminazione,</i>	<i>Videoterminali DPI Organizzazione del lavoro, Ambienti di lavoro, Stress lavoro-correlato, Movimentazione manuale carichi, Movimentazione merci (apparecchi di sollevamento, mezzi trasporto), Segnaletica, Emergenze, Le procedure di sicurezza con riferimento al profilo di rischio specifico, Procedure esodo e incendi, Procedure organizzative per il primo soccorso, Incidenti e infortuni mancati, Altri Rischi.</i>



La formazione specifica è periodicamente ripetuta in relazione all'evoluzione dei rischi o all'insorgenza di nuovi rischi.

La durata minima in base alla classificazione dei settori ATECO prevista dall'ASR 17.04.2025, è la seguente:

- 4 ore per i settori della classe di rischio basso;
- 8 ore per i settori della classe di rischio medio;
- 12 ore per i settori della classe di rischio alto.

Fatte salve specifiche esigenze derivanti dagli esiti della valutazione del rischio che richiedano una formazione aggiuntiva, la **formazione specifica** prevista per il Settore ATECO 8 "Istruzione", deve avere una **durata minima di 8 ore** (Settori di classe di Rischio Medio).

Si fa presente altresì che l'ASR prevede, in deroga alla durata minima prevista per il comparto di appartenenza, che i lavoratori che non svolgano mansioni che comportino la loro presenza, anche saltuaria, nei reparti produttivi che li espongono, pertanto, a rischi specifici di livello medio/alto, possono frequentare i corsi individuati per il rischio basso, per i quali la **durata minima è di 4 ore**.

Pertanto per i lavoratori di Ateneo, che svolgano **unicamente attività assimilabili ad attività di ufficio** (attività di tipo amministrativo gestionale, attività di studio o scrittura a videoterminale, ecc., ivi comprese le attività nei laboratori informatici che prevedono esclusivamente le attività a videoterminale), e non sono esposti ai rischi presenti nei laboratori chimici, fisici, meccanici e/o biologici e/o nelle campagne esterne, ecc., è prevista una formazione specifica della durata minima di **4 ore** (Corso di Formazione Specifica Rischi Ufficio e VDT – codice: Modulo 2).

Per i lavoratori di Ateneo che svolgano **attività in laboratori chimici, fisici e meccanici, in officine meccaniche o di altro tipo** (esclusi i laboratori informatici che prevedano esclusivamente attività al videoterminale), **o che partecipano a campagne esterne, ecc.** è prevista una formazione specifica della durata minima di **8 ore**, che comprende le eventuali attività di addestramento all'utilizzo dei dispositivi di protezione collettiva e individuale.

Per i lavoratori di Ateneo che svolgano **attività in laboratori biologici, biochimici e/o stabulari** è prevista una formazione specifica della durata minima di **12 ore**, che comprende le eventuali attività di addestramento all'utilizzo dei dispositivi di protezione collettiva e individuale (con particolare riferimento all'addestramento formalizzato relativo ai DPI di III categoria).

Per i lavoratori che svolgono **attività** per le quali sono esposti a **rischi specifici** (rumore, vibrazioni, radiazioni ionizzanti, movimentazione manuale dei carichi, rischi relativi a campagne esterne, ecc.) la formazione sopra illustrata è integrata con corsi specifici di durata dipendente dalla tipologia di rischio individuato.



Per i lavoratori che svolgono **attività con attrezzature per le quali è obbligatoria una abilitazione di legge (conduttori di piattaforme di lavoro mobili elevabili, di carrelli elevatori semoventi, di trattori e saldatori) e per il personale che svolge attività di direzione nei cantieri edili** deve essere erogata una formazione specifica che deve aggiungersi a quella sopra descritta e che ha una durata dipendente dalla tipologia di abilitazione/attività.

Per i lavoratori di Ateneo che rivestono ruoli particolari nell'ambito della sicurezza (**dirigenti, preposti, rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, addetti alle squadre di emergenza interna, addetti di primo soccorso aziendale, ecc.**) viene erogata una formazione aggiuntiva secondo la normativa vigente (cfr. Cap. 3)

I soggetti che ricoprono ruoli specifici nell'ambito della salute e sicurezza sul lavoro, quali ad esempio RSP, ASPP, Esperto di Radioprotezione, Responsabile Amianto, CSE, CSP, ecc., mantengono le proprie qualifiche come previste dalla norma attraverso percorsi formativi professionali personalizzati.

La descrizione dei corsi di formazione specifica di cui sopra e i relativi contenuti vengono riportati nei paragrafi successivi.

2.2.1 Corsi di Formazione Specifica per attività svolta

CORSI DI FORMAZIONE SPECIFICA PER ATTIVITA' SVOLTA	Codice modulo	Scheda CF	Durata minima
Attività assimilabile ad attività ufficio: - Formazione rischi Ufficio, VDT e Gestione dell'emergenza	Modulo 02	CF 007	4 h
Attività in Laboratori chimici - Formazione rischi Ufficio, VDT e Gestione dell'emergenza	Modulo 02	CF 007	4 h
- Formazione rischi laboratori Chimici	Modulo 03	CF 008	4 h
Attività in Laboratori bio-chimici - Formazione rischi Ufficio, VDT e Gestione dell'emergenza	Modulo 02	CF 007 CF 008	4 h
- Formazione rischi laboratori Chimici	Modulo 03		4 h
- Formazione rischi laboratori Biologici	Modulo 04	CF 009	4 h
Attività in Laboratori fisici e meccanici, et al. - Formazione rischi Ufficio, VDT e Gestione dell'emergenza	Modulo 02	CF 007	4 h
- Formazione rischi laboratori fisici e meccanici	Modulo 05	CF 010	4 h
Attività in Campagne Esterne/scavi archeologici - Formazione rischi Ufficio, VDT e Gestione dell'emergenza	Modulo 02	CF 007	4 h



- Formazione rischi Campagne Esterne/Scavi archeologici	Modulo 06	CF 011	4 h
Altre Attività diverse da Ufficio			
- Formazione rischi Ufficio, VDT e Gestione dell'emergenza	Modulo 02	CF 007	4 h
- Percorso dedicato sui rischi identificati nel DVR			4 h

Per ulteriori dettagli relativi alla formazione specifica si faccia riferimento alla SCHEDA CF001 Parte II.

2.2.2 Addendum formativi per attività/rischi specifici

In aggiunta alle attività formative sopra riportate, i lavoratori soggetti a rischi specifici o che svolgono attività caratterizzate da particolari rischi, partecipano a ulteriori attività formative come indicate in sede di valutazione del rischio, quali:

Tipologia di Attività/Rischio	Scheda CF
Campagne esterne e scavi archeologici	CF011
Sopralluoghi presso cantieri	CF012
Rumore e Vibrazioni	CF013
Campi elettromagnetici	CF014
Esposizione a radiazioni ionizzanti	CF015
Saldatura	CF016
Movimentazione manuale dei carichi	CF017
Uso di macchine e attrezzature	CF018
Esposizione a ROA	CF019
Lavori in quota	CF020
Utilizzo e manipolazione dei gas tecnici	CF021
Archivi e biblioteche	CF022

La durata della formazione aggiuntiva è definita sulla base del livello di rischio a cui sono soggetti i discenti.

2.2.3 Corsi per l'abilitazione degli operatori per le attrezzature di cui all'articolo 73, comma 5, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81/2008

Le attrezzature di cui all'articolo 73, comma 5, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81/2008 richiedono una formazione specifica abilitante, attentamente normata dal legislatore tramite l'Accordo Stato Regioni del 17/04/2025.



Di seguito vengono riportati i corsi di formazione di abilitazione obbligatori per l'utilizzo delle suddette attrezzature.

Corso		Durata	Scheda CF
Corso di formazione teorico – pratico per lavoratori addetti alla conduzione di piattaforme di lavoro mobili elevabili (PLE)			CF023a
<i>parte teorico-tecnica (per tutti)</i>	Mod. 1	4 h	
A cui aggiungere uno o più dei seguenti moduli pratici:			
- PLE senza stabilizzatori	Mod. 2	4 h	
- PLE con stabilizzatori	Mod. 3	4 h	
- PLE con e senza stabilizzatori	Mod. 4	6 h	
Corso di formazione teorico-pratico per lavoratori addetti alla conduzione di carrelli elevatori semoventi con conducente a bordo			CF023b
<i>parte teorico-tecnica (per tutti)</i>	Mod. 1	8 h	
A cui aggiungere uno o più dei seguenti moduli pratici:			
- carrelli industriali semoventi	Mod. 2	4 h	
- carrelli industriali semoventi a braccio telescopico	Mod. 3	4 h	
- carrelli/sollevatori/elevatori semoventi telescopici rotativi	Mod. 4	4 h	
- carrelli industriali semoventi, carrelli semoventi a braccio telescopico e carrelli/sollevatori/elevatori semoventi telescopici rotativi	Mod. 5	8 h	
- carrelli industriali semoventi, carrelli semoventi a braccio telescopico e carrelli/sollevatori/elevatori semoventi telescopici rotativi destinati al sollevamento di carichi sospesi e di persone	Mod. 6	6 h	
Corso di formazione teorico-pratico per lavoratori addetti alla conduzione di gru mobili			CF023c
-parte teorico-tecnica	Mod. 1	7 h	
-parte pratica	Mod. 2	7 h	
Corso di formazione teorico-pratico per lavoratori addetti alla conduzione di trattori agricoli o forestali			CF023d
<i>parte teorico-tecnica (per tutti)</i>	Mod. 1	3 h	
A cui aggiungere uno o più dei seguenti moduli pratici:			
<i>trattori a ruote</i>	Mod. 2	5 h	
<i>trattori a cingoli</i>	Mod. 3	5 h	



Corso di formazione teorico-pratico per lavoratori addetti alla conduzione di escavatori, pale caricatori frontali, terne e autoribaltabili a cingoli			
<i>parte teorico-tecnica (per tutti)</i>	Mod. 1	4 h	CF023e
A cui aggiungere uno o più dei seguenti moduli pratici:			
<i>escavatori idraulici</i>	Mod. 2	6 h	
<i>escavatori a fune</i>	Mod. 3	6 h	
<i>caricatori frontali</i>	Mod. 4	6 h	
<i>terne</i>	Mod. 5	6 h	
<i>autoribaltabili a cingoli</i>	Mod. 6	6 h	
<i>escavatori idraulici, caricatori frontali e terne</i>	Mod. 7	12 h	
Corso di formazione teorico-pratico per lavoratori addetti alla conduzione di macchina agricola raccoglifrutta (comunemente detta carro raccoglifrutta CRF)			CF023f
<i>-parte teorico-tecnica</i>	Mod. 1	4 h	
<i>-parte pratica</i>	Mod. 2	4 h	
Corso di formazione teorico-pratico per lavoratori addetti alla conduzione di caricatori per la movimentazione di materiali (CMM)			CF023g
<i>-parte teorico-tecnica</i>	Mod. 1	4 h	
<i>-parte pratica</i>	Mod. 2	4 h	
Corso di formazione teorico-pratico per lavoratori addetti alla conduzione di carriponte			CF023h
<i>parte teorico-tecnica (per tutti)</i>	Mod. 1	4 h	
A cui aggiungere uno o più dei seguenti moduli pratici:			
<i>carroponte/gru a cavalletto con comando in cabina</i>	Mod. 2	6 h	
<i>carroponte/gru a cavalletto con comando pensile/radiocomando</i>	Mod. 3	6 h	
<i>carroponte/gru a cavalletto con comando pensile/radiocomando e/o con comando in cabina</i>	Mod. 4	7 h	



3 FORMAZIONE AGGIUNTIVA IN RELAZIONE AL RUOLO NELL'AMBITO DELLA SICUREZZA

Per i ruoli chiave previsti dal Modello Organizzativo dell'Ateneo, sono previsti corsi dedicati, come disposto dal D.Lgs. 81/08 e ss.mm. e ii., dal DM 388/2003 "Regolamento recante disposizioni sul pronto soccorso aziendale" e dal Decreto 2 settembre 2021 "Criteri per la gestione dei luoghi di lavoro in esercizio ed in emergenza e caratteristiche dello specifico servizio di prevenzione e protezione antincendio".

RUOLO SSL	Scheda CF	Durata
Datore di Lavoro	CF003 – Parte II	16 h
Dirigente	CF003 – Parte I	12 h
Preposto	CF002	12 h
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)	CF004	32 h
Addetto alla Squadra di emergenza Interna (ASEI)	CF005	16 h
Addetto al Primo Soccorso di Ateneo (APSA)	CF006	12 h
Squadre di Emergenza	secondo esigenza	
Referenti Locali	secondo esigenza	

3.1 Formazione dei Datori di Lavoro

In accordo con quanto previsto dall'ASR del 17.04.2025, la durata minima della formazione per i datori di lavoro è di **16 ore**. Al termine del corso, previa frequenza di almeno il 90% delle ore di formazione, verrà effettuata una **prova di verifica obbligatoria (colloquio o test, in alternativa tra loro)**.

La formazione dei datori di lavoro sostituisce integralmente quella prevista per i lavoratori e costituisce credito formativo permanente.

In accordo con il Regolamento per il SGSSL degli studi di Roma "la Sapienza" tale formazione è erogata dall'Amministrazione centrale per il tramite dell'USPPAV.

CORSO DI FORMAZIONE DATORI DI LAVORO – CF 03 Parte II
DESTINATARI:
Il Rettore, quale Datore di Lavoro per le Unità non Produttive;
Il Direttore Generale, quale Datore di Lavoro dell'Amministrazione Centrale;
I Presidi di Facoltà;
Il Direttore della Scuola Superiore di Studi Avanzati;
Il Preside della Scuola di Ingegneria Aerospaziale;
I Direttori di Dipartimento;
Il Direttore del Polo Museale;



I Direttori dei Centri di ricerca di servizio e di ricerca e servizio (aventi autonomia di spesa e di gestione, nonché personale o spazi assegnati).

CONTENUTI:	
Modulo 1: giuridico-normativo	
Modulo 2: gestione ed organizzazione della sicurezza	
TOTALE	16 h

Per ulteriori dettagli relativi alla formazione specifica si faccia riferimento alla scheda CF003– Parte II.

3.2 Formazione dei Dirigenti

In accordo con quanto previsto dall'ASR del 17.04.2025, la durata minima della formazione per i dirigenti è di **12 ore**. Al termine del corso, previa frequenza di almeno il 90% delle ore di formazione, verrà effettuata una **prova di verifica** (colloquio o test, in alternativa tra loro).

La formazione dei dirigenti sostituisce integralmente quella prevista per i lavoratori e costituisce credito formativo permanente.

In accordo con il Regolamento per il sistema di gestione della salute e della sicurezza sul lavoro dell'Università degli studi di Roma "la Sapienza" tale formazione è erogata dall'Amministrazione centrale per il tramite dell'USPPAV.

CORSO DI FORMAZIONE DIRIGENTI – CF 03 Parte I
DESTINATARI:
Responsabili Amministrativi Delegati
Dirigenti delle Aree dell'Amministrazione Centrale
Coordinatori di Sezione dei Dipartimenti
RADRL titolari di progetti di ricerca
Direttori di Biblioteca e di Musei
Dirigenti delegati dal Datore di Lavoro
Altri Dirigenti per la Sicurezza ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs 81/08

CONTENUTI:	
Modulo 1: giuridico-normativo	
Modulo 2: gestione ed organizzazione della sicurezza	
Modulo 3: compiti specifici del dirigente in relazione alla salute e sicurezza sul lavoro	
Modulo 4: comunicazione e informazione	
TOTALE	12 h

Per ulteriori dettagli relativi alla formazione specifica si faccia riferimento alla scheda CF003 – Parte I.

3.3 Formazione Preposti

In accordo con quanto previsto dall'ASR del 17.04.2025, la durata minima della



formazione per i preposti è di **12 ore**. Al termine del corso, previa frequenza di almeno il 90% delle ore di formazione, verrà effettuata una **prova di verifica obbligatoria (colloquio o test, in alternativa tra loro)**.

La formazione dei preposti sostituisce integralmente quella prevista per i lavoratori e costituisce credito formativo permanente.

In accordo con il Regolamento per il SGSSL dell'Università degli studi di Roma "la Sapienza" tale formazione è erogata dall'Amministrazione centrale per il tramite dell'USPPAV.

CORSO DI FORMAZIONE PREPOSTI – SCHEDA CF002	
DESTINATARI:	
Responsabili degli uffici afferenti alle aree organizzative della medesima	
Responsabili dei settori afferenti alle aree organizzative della medesima	
Responsabili tecnici di laboratorio	
Responsabili delle Attività Didattiche o di Ricerca in Laboratorio (RADRL)	
Altri soggetti che rispondono alla definizione di preposto ai sensi dell'art.2 del D.Lgs. n.81/2008	
CONTENUTI:	
Modulo 1: giuridico-normativo	
Modulo 2: gestione ed organizzazione della sicurezza	
Modulo 3: valutazione delle situazioni di rischio e controllo della corretta esecuzione da parte dei lavoratori delle attività	
Modulo 4: comunicazione e informazione	
TOTALE	12 h

Per ulteriori dettagli relativi alla formazione specifica si faccia riferimento alla scheda CF002.

3.4 Formazione per Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)

Ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 81/08 c.10 *"Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto ad una formazione particolare in materia di salute e sicurezza concernente i rischi specifici esistenti negli ambiti in cui esercita la propria rappresentanza, tale da assicurargli adeguate competenze sulle principali tecniche di controllo e prevenzione dei rischi stessi"*

Lo stesso articolo indica i contenuti minimi per la formazione del rappresentante dei lavoratori della sicurezza. Al comma 11 è indicato che *"la durata minima dei corsi è di 32 ore iniziali, di cui 12 sui rischi specifici presenti in azienda e le conseguenti misure di prevenzione e protezione adottate, con verifica di apprendimento"*. Stabilisce, inoltre, l'obbligo di aggiornamento periodico, la cui durata non può essere inferiore a 8 ore annue per le imprese che occupano più di 50 lavoratori.



In accordo con il *Regolamento per il Sistema di gestione della salute e della sicurezza sul lavoro dell'Università degli studi di Roma "la Sapienza"* tale formazione è erogata dall'Amministrazione centrale per il tramite dell'USPPAV.

CORSO DI FORMAZIONE RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA	
DESTINATARI:	
Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza	
CONTENUTI:	
Principi giuridici comunitari e nazionali;	
Legislazione generale e speciale in materia di salute e sicurezza sul lavoro;	
Principali soggetti coinvolti e i relativi obblighi;	
Definizione e individuazione dei fattori di rischio;	
Valutazione dei rischi;	
Individuazione delle misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione;	
Aspetti normativi dell'attività di rappresentanza dei lavoratori.	
TOTALE	32 h

Per ulteriori dettagli relativi alla formazione specifica si faccia riferimento alla scheda CF004.

3.5 Formazione per Addetti alle Squadre di Emergenza Interna (ASEI)

I lavoratori designati alla prevenzione incendi, come previsto nell'allegato III lett. l) del DM 02/09/2021, devono frequentare un corso di formazione per addetti antincendio in attività a rischio di incendio di livello 1 (1-FOR), livello 2 (2-FOR) e livello 3 (3-FOR) a seconda della classificazione antincendio dell'attività.

È compito del Responsabile di struttura di individuare i nominativi del personale da formare in collaborazione con l'USPPAV.

In Ateneo i corsi di formazione per gli ASEI sono promossi da USPPAV, sulla base degli elenchi degli addetti predisposti dalle Unità Produttive, in collaborazione con i Comandi provinciali dei VV.F. competenti.

È compito del Responsabile di struttura di individuare i nominativi del personale da formare, sulla base della valutazione di idoneità effettuata dal CMO.

CORSO DI FORMAZIONE ASEI – SCHEDA CF005	
DESTINATARI:	
Coloro che ricoprono il ruolo di Addetti alla squadra di Emergenza Interna (ASEI) di Ateneo	
CONTENUTI:	
Modulo 1: L'incendio e la prevenzione incendi	4 h
Modulo 2: Strategia Antincendio prima parte	4 h
Modulo 3: Strategia Antincendio seconda parte	4 h
Modulo 4: Esercitazioni pratiche	4 h
TOTALE	12 h



Per ulteriori dettagli relativi alla formazione specifica si faccia riferimento alla scheda CF005.

3.6 Formazione per Addetti al Primo Soccorso di Ateneo (APSA)

Gli addetti al pronto soccorso, designati ai sensi dell'articolo 18, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 81/08, sono formati con istruzione teorica e pratica per l'attuazione delle misure di primo intervento interno e per l'attivazione degli interventi di pronto soccorso.

In Ateneo i corsi di formazione per gli APSA sono organizzati dal Centro di Medicina Occupazionale (CMO).

È compito del Responsabile di struttura di individuare i nominativi del personale da formare, sulla base della valutazione di idoneità effettuata dal CMO.

L'Ateneo è classificato come **azienda del gruppo C**, i contenuti ed i tempi minimi del corso di formazione sono riportati nell'allegato 4 del DM 388/2003.

CORSO DI FORMAZIONE APSA – SCHEDA CF006	
DESTINATARI:	
Coloro che ricoprono il ruolo di Addetti al Primo Soccorso Aziendale – APSA in Ateneo	
CONTENUTI:	DURATA
MODULO A	4 h
MODULO B	4 h
MODULO C	4 h
TOTALE	12 h

Per ulteriori dettagli relativi alla formazione specifica si faccia riferimento alla scheda CF006.

3.7 Formazione Squadra per la gestione delle emergenze (CPE, APSA, ASEI, ADA, APES)

I soggetti attivi per la gestione degli scenari emergenziali previsti dal Piano di Emergenza di Ateneo (anche denominati componenti della Squadra per la Gestione delle Emergenze) designati dal Datore di Lavoro sono:

- Addetti alla squadra di Emergenza interna (ASEI);
- Addetti al Primo Soccorso di Ateneo (APSA);



- Coordinatori del Piano di Emergenza (CPE, ed eventuali Sostituto-CPE);
- Addetti all'assistenza delle persone Diversamente Abili (ADA);
- Addetti all'assistenza delle persone con esigenze speciali (APES).

Questi designati ricevono una formazione aggiuntiva, generalmente, ma non esclusivamente, in occasione delle prove di evacuazione, al fine di acquisire conoscenze e competenze specifiche in materia di:

- organizzazione e svolgimento delle Prove di Evacuazione (PEVAC);
- gestione delle Emergenze reali e applicazione delle procedure previste dal Piano di Emergenza.

Tali conoscenze e competenze sono specificamente correlate al contesto, alla configurazione e alle caratteristiche dell'edificio in cui tali soggetti svolgono il loro ruolo.

Tale formazione, la cui durata può variare a seconda delle necessità e della complessità del contesto, se erogata in occasione delle prove di evacuazione, prevede anche una analisi critica, a valle delle PEVAC, durante la quale analizzare punti di forza, punti di attenzione e opportunità di miglioramento nella gestione dell'emergenza dell'edificio.

Tale formazione viene conteggiata nell'ambito della formazione erogata dal Datore di Lavoro in materia di gestione dell'emergenza.

La formazione può essere erogata dal personale dell'Ufficio Speciale Prevenzione, Protezione e Alta Vigilanza, oppure da personale dotato di adeguata esperienza e del requisito di formatore per la SSL, incaricato a tal fine dal Datore di Lavoro.

3.8 Formazione per i Referenti Locali

I Referenti Locali per la sicurezza (RL) sono i soggetti designati dal datore di lavoro, nell'ambito della propria struttura, col compito di coadiuvarlo nell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione previste. Si tratta di un ruolo non previsto dalla normativa vigente, che è stato introdotto dal D.R. 1457/2015, vale a dire il *Regolamento per il SGSSL dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza"*, al fine di supportare operativamente i Datori di Lavoro per lo svolgimento dei propri compiti in materia di SSL.

I Referenti Locali ricevono la seguente formazione aggiuntiva:

- **Formazione sull'applicazione delle procedure del Sistema di Gestione per la Salute e la Sicurezza sul Lavoro (SGSSL):** formazione erogata dall'Ufficio Speciale Prevenzione, Protezione e Alta Vigilanza secondo le esigenze di volta in volta determinate dagli Uffici della Sicurezza;



- **Training on the job:** formazione erogata dai Servizi di Prevenzione e Protezione in occasione di tutti i sopralluoghi congiunti effettuati negli spazi di competenza del Referente Locale, e durante le riunioni operative per l'applicazione delle procedure del SGSSL.

4 AGGIORNAMENTO PERIODICO

L'aggiornamento non è inteso solo come un rispetto degli obblighi di legge, ma viene considerato quale percorso di formazione continua.

L'obiettivo è quello di aggiornare le competenze operative, le capacità relazionali e quelle relative al ruolo, tenendo conto anche dei cambiamenti normativi, tecnici ed organizzativi del contesto operativo.

L'aggiornamento della formazione per i soggetti che ricoprono ruoli professionali legati alla SSL (quali ad esempio RSPP, ASPP, CSP, CSE, ecc.) è demandato al soggetto stesso, che ha cura di proporre, per il proprio aggiornamento, un piano di formazione coerente con le modalità e tempistiche dettate dalla normativa vigente per il ruolo di cui trattasi.

Nei corsi di aggiornamento vengono trattate significative evoluzioni e innovazioni, applicazioni pratiche e/o approfondimenti che riguardano, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- modifiche normative;
- aggiornamenti tecnici sui rischi ai quali sono esposti i lavoratori;
- aggiornamenti su organizzazione e gestione della sicurezza in azienda;
- procedure del SGSSL di nuova emanazione;
- fonti di rischio e relative misure di prevenzione.

4.1 Lavoratori

L'aggiornamento viene effettuato a cura delle Unità Produttive, ogni qualvolta intervengono elementi modificativi in termini di livelli di rischio e/o esiti della valutazione dei rischi.

L'aggiornamento viene anche effettuato ogniqualvolta le risultanze delle verifiche di efficacia della formazione, le osservazioni sul campo, o accadimenti di incidenti e/o near miss ne evidenzino la necessità.

L'aggiornamento è comunque almeno pari a 6 ore ogni 5 anni.

Non può essere considerata come aggiornamento la formazione relativa al trasferimento o cambiamento di mansioni (compresa l'introduzione di nuove attrezzature di lavoro o di nuove tecnologie, di nuove sostanze e miscele pericolose che si possano identificare come un cambiamento delle mansioni lavorative svolte).



4.2 Preposti

L'aggiornamento viene effettuato con cadenza biennale e comunque ogni qualvolta sia reso necessario in ragione dell'evoluzione dei rischi o all'insorgenza di nuovi rischi, con durata minima di 6 ore, in relazione ai propri compiti in materia di salute e sicurezza del lavoro.

Nell'aggiornamento è compresa la formazione relativa ai cambiamenti del contesto in cui il preposto esercita le funzioni di cui all'art. 19 del d.lgs. n. 81/2008 in relazione alle misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione adottate a seguito della valutazione dei rischi dell'azienda.

4.3 Dirigenti

L'aggiornamento viene effettuato con cadenza quinquennale e con durata minima di 6 ore, in relazione ai propri compiti in materia di salute e sicurezza del lavoro.

Nell'aggiornamento è compresa la formazione relativa ai cambiamenti del contesto in cui il dirigente opera in relazione alle misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione adottate a seguito della valutazione dei rischi dell'azienda.

4.4 Datore di lavoro

L'aggiornamento viene effettuato con cadenza quinquennale e con durata minima di 6 ore, in relazione ai propri compiti in materia di salute e sicurezza del lavoro.

4.5 Corsi abilitanti

L'aggiornamento degli operatori addetti alla conduzione delle attrezzature di cui all'articolo 73, comma 5, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81/2008, utile a rinnovare l'abilitazione deve essere effettuato con cadenza quinquennale e con durata minima di 4 ore relative alla parte pratica.

Durante il corso di aggiornamento il docente illustra eventuali modifiche normative e evoluzioni tecniche.



5 MODALITA' DI EROGAZIONE

Le modalità di erogazione consentite dall'ASR sono le seguenti:

Corso di formazione	Presenza fisica	Video conferenza sincrona	E-learning
Lavoratori: Formazione generale	Consentita	Consentita	Consentita
Formazione specifica	Consentita	Consentita	Consentita Solo per rischio basso ^{1,2}
Preposti	Consentita	Consentita	Non consentita
Dirigenti	Consentita	Consentita	Consentita
Datore di lavoro	Consentita	Consentita	Consentita
Coordinatore per la sicurezza	Consentita	Consentita	Consentita solo per il modulo giuridico
Operatori addetti alla conduzione delle attrezzature di cui all'articolo 73, comma 5, Dlgs 9 aprile 2008, n. 81/2008	Consentita	Non consentita	Non consentita

Sapienza si adegua a quanto previsto dall'ASR.

In particolare per i RADRL-Dirigenti si preferisce un percorso blended, che prevede l'erogazione di due moduli tramite e-learning, e due moduli in aula, incentrati sulle specificità dei rischi presenti nei laboratori didattici, di ricerca e di servizio.

Per l'aggiornamento periodico sono previste le seguenti modalità:

Corso di aggiornamento	Presenza fisica	Video conferenza sincrona	E-learning
Lavoratori: Formazione specifica	Consentita	Consentita	Consentita
Preposti	Consentita	Consentita	Non consentita



Corso di aggiornamento	Presenza fisica	Video conferenza sincrona	E-learning
Dirigenti	Consentita	Consentita	Consentita
Datore di lavoro	Consentita	Consentita	Consentita
Datore di lavoro/RSPP	Consentita	Consentita	Consentita
RSPP/ASPP	Consentita	Consentita	Consentita
Coordinatore per la sicurezza	Consentita	Consentita	Consentita
Operatori addetti alla conduzione delle attrezzature di cui all'articolo 73, comma 5, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81/2008	Consentita	Non consentita	Non consentita

Sapienza si adegua a quanto previsto dall'ASR.

6 CREDITI FORMATIVI ED ESONERI

L'ASR prevede la possibilità di essere esonerati dalla frequenza di alcuni corsi, tramite il riconoscimento di crediti formativi relativi ad altri corsi già frequentati.

La tabella relativa agli esoneri possibili, alla luce dei corsi frequentati, che sono di interesse per l'Ateneo è riportata di seguito:

TABELLA DEGLI ESONERI DALLA FORMAZIONE						
CORSI GIA' FREQUENTATI	Elenco corsi di FORMAZIONE previsti					
	DL	DIRIGENTE	PREPOSTO	RLS	LAVORATORE Formazione Generale	LAVORATORE Formazione Specifica
DL		ESONERO	ESONERO*	NO	ESONERO	ESONERO *
DIRIGENTE	ESONERO		ESONERO*	NO	ESONERO	ESONERO*



TABELLA DEGLI ESONERI DALLA FORMAZIONE						
CORSI GIÀ FREQUENTATI	Elenco corsi di FORMAZIONE previsti					
	DL	DIRIGENTE	PREPOSTO	RLS	LAVORATORE Formazione Generale	LAVORATO RE Formazione Specifica
PREPOSTO	NO	NO		NO	NO	NO
RLS	NO	ESONERO	ESONERO		ESONERO	NO
LAVORATORE Formazione Generale	NO	NO	NO	NO		NO
LAVORATORE Formazione Specifica	NO	NO	NO	NO	NO	
RSPP (Modulo A + B + C)	ESONERO	ESONERO	ESONERO*	ESONERO	ESONERO	ESONERO *
ASPP (Formazione Modulo A + B)	ESONERO	ESONERO	ESONERO*	ESONERO	ESONERO	ESONERO *
CSP e CSE	ESONERO	ESONERO	ESONERO*	ESONERO	ESONERO	ESONERO *

* l'esonero è previsto esclusivamente per coloro che hanno svolto il corso indicato nella prima colonna all'interno dell'Ateneo, negli altri casi la formazione deve essere svolta.

La tabella relativa agli esoneri dall'aggiornamento, alla luce degli aggiornamenti frequentati, che sono di interesse per l'Ateneo è riportata di seguito:

TABELLA DEGLI ESONERI DALL'AGGIORNAMENTO					
AGGIORNAMENTI GIÀ FREQUENTATI	Elenco corsi di AGGIORNAMENTO previsti				
	DL	DIRIGENTE	PREPOSTO	RLS	LAVORATORE
DL		ESONERO	ESONERO	NO	ESONERO



TABELLA DEGLI ESONERI DALL'AGGIORNAMENTO					
AGGIORNAMENTI GIÀ FREQUENTATI	Elenco corsi di AGGIORNAMENTO previsti				
	DL	DIRIGENTE	PREPOSTO	RLS	LAVORATORE
DIRIGENTE	ESONERO		NO	NO	ESONERO
PREPOSTO	NO	ESONERO		NO	ESONERO
RLS	NO	ESONERO	ESONERO		ESONERO
LAVORATORE Formazione Specifica	NO	NO	NO	NO	NO
RSPP (Modulo A + B + C)	ESONERO	ESONERO	ESONERO	ESONERO	ESONERO
ASPP (Formazione Modulo A + B)	ESONERO	ESONERO	ESONERO	ESONERO	ESONERO
CSP e CSE	ESONERO	ESONERO	ESONERO	ESONERO	ESONERO



7 ABBREVIAZIONI

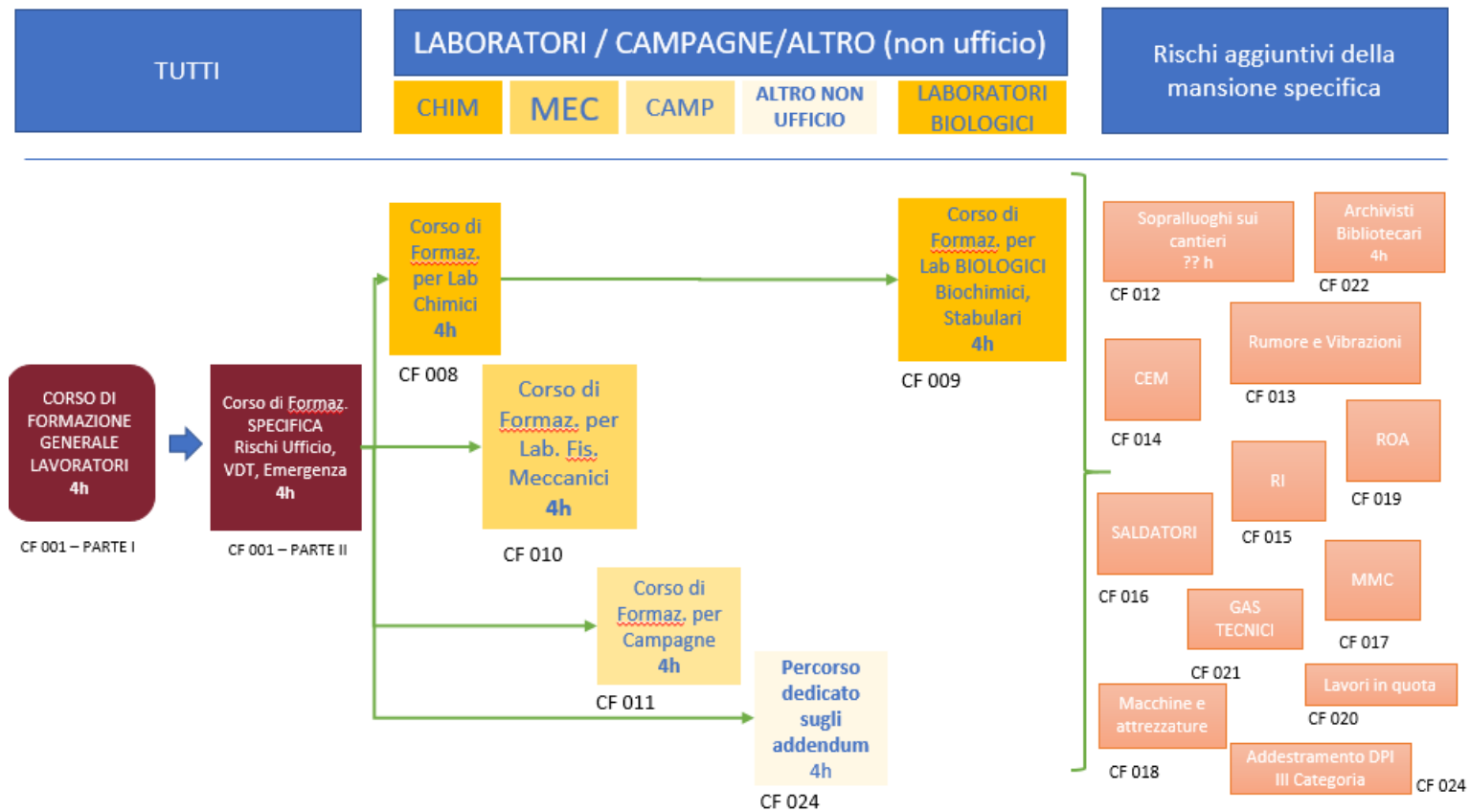
ADA:	Addetto alle persone Diversamente Abili
APES:	Addetto alle persone con esigenze speciali
APSA:	Addetto al Primo Soccorso di Ateneo
ASEI:	Addetto alla Squadra di Emergenza Interna
CF:	Schede dei Corsi di Formazione
CMO:	Centro di Medicina Occupazionale
CPE:	Coordinatore del Piano di Emergenza
DL:	Datore di Lavoro
MMC:	Movimentazione Manuale dei Carichi
PLE:	Piattaforme di Lavoro Mobili Elevabili
RI:	Radiazioni Ionizzanti
RL:	Referente Locale per la Sicurezza
RLS:	Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza
ROA:	Radiazioni Ottiche Artificiali
USPPAV:	Ufficio Speciale Prevenzione, Protezione e Alta Vigilanza
VCPE:	Vice Coordinatore del Piano di Emergenza
VDT:	Videoterminale
VV.F.:	Vigili del Fuoco

8 RIFERIMENTI NORMATIVI

- D.Lgs. 81/08
- Accordo Stato Regioni 17/04/2025
- DM 388/2003
- DM 02/09/2021
- D.Lgs. 101/20



9 SCHEMA GENERALE DELLA FORMAZIONE DI ATENEIO



Sapienza Università di Roma

Ufficio Speciale Prevenzione Protezione e Alta Vigilanza

Progetto formativo per la formazione obbligatoria dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 81/08 e dell'Accordo Stato Regioni del 17.04.25

Rev. 01 – 15 Dicembre 2025



CORSI DI FORMAZIONE LEGATI AL RUOLO	CORSI ABILITANTI
DATORE DI LAVORO CF 003 - Parte II	Scheda CF023a - Corso di Formazione teorico pratico per lavoratori addetti alla conduzione di Piattaforme di Lavoro Mobili Elevabili (PLE)
DIRIGENTE CF 003 - Parte I	Scheda CF023b - Corso di Formazione teorico pratico per lavoratori addetti alla conduzione di carrelli elevatori semoventi con conducente a bordo
PREPOSTO CF 002	Scheda CF023c - Corso di Formazione teorico pratico per lavoratori addetti alla conduzione di gru mobili
RLS CF 004	Scheda CF023d - Corso di Formazione teorico pratico per lavoratori addetti alla conduzione di trattori agricoli o forestali
ASEI CF 005	Scheda CF023e - Corso di Formazione teorico pratico per lavoratori addetti alla conduzione di escavatori, pale caricatori frontali, terne e auto
APSA CF 006	Scheda CF023f - Corso di Formazione teorico pratico per lavoratori addetti alla conduzione di macchina agricola <u>raccogli frutta</u>
	Scheda CF023g - Corso di Formazione teorico pratico per lavoratori addetti alla conduzione di caricatori per la movimentazione di materiali (CMM)
	Scheda CF023g - Corso di Formazione teorico pratico per lavoratori addetti alla conduzione di carriponte



10 SCHEMA DEI DOCUMENTI RELATIVI ALLA FORMAZIONE SSL DI ATENEIO

